

COMUNE DI ZOLLINO**CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 NOVEMBRE 2021**

PUNTO 2 O.D.G.

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SEMPLIFICATO 2022-2024. (ART. 170, COMMA 6, D.Lgs. N. 267/2000).

SINDACO – Relaziona il consigliere Castellano.

CONSIGLIERE CASTELLANO – (Legge documento agli atti).

SINDACO – All'atto deliberativo è allegato anche il parere dell'organo di revisione, che esprime parere favorevole. Ci sono interventi? Prego consigliere Ferente.

CONSIGLIERE FERENTE – Io volevo chiedere al consigliere Castellano una cosa. Non ho visto né nella sezione strategica né in quella operativa il problema del decremento dell'analisi demografica, comunale e in tutta Italia. E nei paesi ancora più piccoli in proporzione è ancora su sentito. Per esempio, dal 2001 al 2019 siamo passati da 2.205 a 1.904, sia come saldo naturale che come immigrazione. In più, andando a vedere, grossa parte purtroppo della composizione della popolazione poi, il 25% è rappresentato da persone oltre i 60 anni e il 50% da 30 a 65. Se si è pensato qualcosa riguardo a come nel nostro piccolo poter porre in qualche modo sia a creare un'attrattiva, magari per quanto riguarda la popolazione esterna, quindi il saldo migratorio all'interno, sia anche per le coppie giovani, per poter sostenerli nel momento in cui decidessero di avere una famiglia più numerosa. Se andate a vedere c'è un dato abbastanza significativo. È aumentato il numero delle famiglie, ma il numero dei componenti paradossalmente si è abbassato. Si è passati da 762 a 864 in questi dieci anni, da 2,85 componenti medi a 2,26. Questo è un discorso ad ampio respiro, però se non si inizia... come hanno fatto altri Comuni. E tornerebbe anche utile al Comune nostro stesso in termini di socialità, ma anche perché avremmo... se il Comune è vivo e abitato, oltre alla socialità, c'è un ritorno economico. Chi abita paga le tasse. Come hanno fatto altri Comuni... anche lì va fatto un discorso all'inizio di cornice e poi studiato mano mano dove si può intervenire, dove cercano di attivare con l'immigrazione. A seconda della realtà viene contestualizzato, vengono studiate le possibilità. Per esempio, le case sfitte, la possibilità di venderle a 1 euro e poi eventualmente alle coppie giovani aiutarli nel cammino, dal punto di vista di quelle che sono le disponibilità del Comune. Siccome non l'ho letto volevo chiedere se questo punto non è stato preso in considerazione.

SINDACO – A tal proposito vorrei fare un intervento. È un problema d'ampio respiro, non è che possiamo pensare alla solita retorica che spesso passa nella politica locale, nei piccoli Comuni, di riuscire a mettere un freno allo spopolamento. È utopistico. Questo non vuol dire però che non si possano iniziare delle buone pratiche, piccoli interventi per quanto possibile per iniziare quanto meno a difendersi. È sempre una competizione interna, una specie di lotta tra poveri. Lo spostamento della famiglia che viene a risiedere a Zollino anziché a Sternatia, a Martignano, a Calimera. Chiaramente noi guardiamo nel nostro Comune e cerchiamo di difenderci nel nostro Comune, ma il discorso è molto più ampio, tanto è vero che adesso il Ministero dell'Istruzione sta abbassando le soglie per quanto riguarda le iscrizioni scolastiche. Sotto i 630 iscritti si perde la cattedra e sta pensando di abbassare perché ogni anno i Comuni, come Soletto, Sternatia, Zollino, fanno una lotta per cercare di sensibilizzare le nuove coppie a iscriversi a Zollino o comunque nell'istituto, cercare di mantenere la dirigenza perché

comporterebbe la perdita sennò e quindi un impoverimento del territorio. Un po' ci difendiamo con i cittadini immigrati, c'è una parte di quella popolazione che concorre. Le azioni che stiamo già mettendo in atto ci auguriamo che abbiano questi riscontri. Gli investimenti pubblici, lo stesso fatto di riqualificare le scuole, dare un ambiente più accogliente, più sicuro. A breve si farà una gara per l'efficientamento energetico del centro anziani. Un potenziamento delle strutture sociali sul territorio. Da qui confidiamo... non impatta sul piano sociale, però è anche un intervento di ampio respiro. Abbiamo avuto 41.000 euro per la progettazione delle strade rurali, si va a un progetto complessivo finanziato dal Ministero per il rifacimento delle strade rurali. Abbiamo la progettazione sulla biblioteca quale polo culturale centrale del Comune, presentato dal Ministero della Cultura. Contiamo che una serie di interventi a rivalutare il patrimonio culturale e il potenziamento dei servizi socio assistenziali possa rendere Zollino più attrattiva.

Ci auguriamo che nell'ambito della programmazione del piano nazionale di ripresa e resilienza il Governo ponga attenzione al tema, perché se facciamo un excursus in Provincia di Lecce siamo tutte piccole realtà che soffrono tutte dello stesso problema. Se le nascite sono quelle che sono ogni anno i decessi sono costanti, non possiamo mettere mano noi se non ci sono politiche nazionali o europee di sostegno alla natalità e anche ai piccoli Comuni affinché ci siano investimenti alle coppie di rimanere sul territorio. Non è che si possa fare un granché. Ci si può difendere con una serie di iniziative, anche pensando di riqualificare i centri storici, cercando di incentivare le ristrutturazioni, cercando di spingere per quello che è possibile nei limiti economici possibili. Queste sono politiche che possiamo nell'arco di tre anni mettere in capo, sicuramente c'è la volontà di farlo per iniziare un percorso.

Confidiamo che arrivino risposte forti e concrete da parte del Governo, affinché tutto questo piano economico che si sta mettendo in campo (incomprensibile) ad appannaggio delle città metropolitane e grandi capoluoghi che fanno la maggiore sulle risorse. Hanno non dico un canale privilegiato, ma contando su aree vaste... Ci auguriamo che si guardi anche ai piccoli Comuni sotto i 5.000 abitanti, anche in forma aggregata, tramite l'Unione dei Comuni o aree vaste. Che ci diano la possibilità di fare uno scatto più concreto in avanti, oltre alle piccole politiche che ogni amministrazione cerca con grande fatica di mettere in campo con le risorse che si hanno. La speranza sostanzialmente è che investimenti pubblici io penso che... Anche dal grande lavoro che si sta facendo in questi giorni, abbiamo investito sul decreto crescita, sull'efficientamento della pubblica illuminazione. L'abbiamo fatto prima che diventasse obbligatorio perché da quest'anno il Governo ha vincolato parte di quell'investimento proprio sull'illuminazione. Mi auguro che si continui su questa strada perché tutti i risparmi che verranno dall'efficientamento delle strutture pubbliche... a Zollino ce le abbiamo quasi tutte efficientate. L'intervento che stiamo portando avanti sulla pubblica e che vogliamo continuare a portare avanti, porterà non solo maggiore sicurezza sia per quanto riguarda l'infrastruttura che era pericolante... ogni inverno vi erano preoccupazioni. Ma soprattutto di efficientamento perché da quei costi che gradualmente riusciremo ad abbattere si potranno avere economie tali da poter iniziare a pensare a rafforzare lo stato sociale, gli interventi socio assistenziali, gli interventi sociali, gli interventi in ambito scolastico che sono indice, a mio modo di vedere, della qualità della vita che si fa in un Comune. Riuscire tramite investimenti pubblici a reperire economie per poi reinvestirle in stato sociale, quindi in mense, in servizi agli anziani, sostegno alle famiglie e ai bambini, agli alunni per quanto riguarda la scuola, credo che sia la prospettiva, la strategia a lungo termine. Chiaramente ci auguriamo che continuino per quanto riguarda il PNRR sia per quanto riguarda i finanziamenti europei, che si continui su questa strada. Riuscire a rendere sempre più maggiormente vivibile la nostra comunità rafforzando quel tipo di servizi. Credo che un'amministrazione si distingue in quello, quando riesce ad intervenire sullo stato sociale e garantire una serie di servizi che reputo essenziali per la qualità della vita. La sfida è enorme, le perplessità sono tante, perché le piccole strutture amministrative come la nostra si

affronteranno con una scheda mai vista. Ci sarà tanto da lavorare cercando di riuscire a cogliere il più possibile tutte le opportunità che vi saranno da qui a breve.

CONSIGLIERE CASTELLANO – Sicuramente il problema demografico penso che sia un problema congiunturale, non certo del Comune di Zollino. Poi è chiaro che qualsiasi intervento potrà in essere dall'amministrazione è chiaro che viene fatto verso i cittadini che già ci abitano e direttamente verso eventuali cittadini che possono entrare. Non penso che sia... A livello sociale li ho elencati, non ultimo le piste ciclabili o gli interventi di Spallungano, l'efficientamento energetico degli immobili. Sono tutti interventi al netto di eventuali trasferimenti dallo Stato che bisogna andare a sbattere con le risorse disponibili, quindi cercare di fare il possibile con quello che c'è. Io penso che questa amministrazione abbia dimostrato ampiamente, sia a livello sociale sia in base alle risorse disponibili, che continuerà a fare il possibile per i cittadini. Direttamente per chi c'è e indirettamente per chi potrà esserci in futuro.

CONSIGLIERE FERENTE – Tutto condivisibile e oggettivo. Quello che però non ho capito, ma quello che avete citato è tutto eventuale, cioè efficientamento energetico, piste ciclabili, sono attività di riflesso. L'oggetto preponderante è la viabilità. Come effetti collaterali positivi ci potrebbe essere anche quello, ma non è quello l'obiettivo. Io quello chiedevo. Siccome non ho visto come linee generali... perché invece quando si deve cogliere nel segno si va dritti al problema. È un problema che non dipende dal Comune di Zollino, ma naturalmente se si prende atto del problema si cerca di trovare gli eventuali correttivi nelle possibilità del Comune, nell'eventualità di un progetto, se si mette in cantiere. Se lo si lascia a quelle che sono le eventuali attività, effetti collaterali positivi tra i mille, quello del fatto di attirare nuove coppie giovani, il fatto di aiutarle nella crescita eventualmente dei figli, sono politiche attive. È chiaro che la strada può tornare utile anche a quello, ma l'obiettivo è rifare la viabilità. Se invece nella sezione strategica lo si mette come discorso generale è chiaro che potrebbe mettere in cantiere... nel caso in cui ci fossero le possibilità, le finanze del Comune permettessero a fare progetti... faccio esempi, per capirci. Le giovani coppie che decidono di stabilirsi nel Comune di Zollino per i primi 5-x anni una agevolazione sul pagamento dell'Imu o... Senza scendere nel dettaglio, questo dicevo io, qui non lo vedo. È chiaro che tutte le attività, lavoro, sviluppo, ambiente, tutto può essere utile a tante cose.

VICE SINDACO – Il Sindaco diceva anche che gli interventi dell'efficientamento energetico sono interventi volti, sì, a migliorare la sicurezza, il decoro urbano, la visibilità, ma c'è una virgola che forse non è stata presa in considerazione. Il fatto che comunque questo tipo di intervento ti porta indietro. Se adesso spendiamo 80.000 euro di elettricità, andando ad installare lampade a led, ad efficientare, si spera che l'anno prossimo avrei un risparmio in bilancio. Quei soldi il Sindaco diceva, verranno sicuramente utilizzati per questo tipo di politiche.

(intervento fuori microfono)

VICE SINDACO – La cosa difficile è fare rimanere risorse. Noi adesso riusciamo a fare gli interventi...

(intervento fuori microfono)

VICE SINDACO – Assolutamente, è apprezzabilissimo.

SINDACO – Prego consigliere Pellegrino.

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Ho delle domande da fare, più che altro sono per spronare l'amministrazione a fare di più leggendo il Dup. Adesso ho sentito Alessandro che diceva finanziamenti per il semaforo di Viale Italia. Io mi chiedo per l'ennesimo volta, quel semaforo è lampeggiante. Quanti soldi si devono spendere per quel semaforo? È una spesa che si deve continuare a fare a ogni amministrazione?

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PELLEGRINO – Di non spendere più soldi. Lasciarlo lampeggiante e non andare più a ripararlo perché dopo una settimana si è rotto di nuovo. O si deve rifare l'impianto... Lì c'è da rifare l'impianto. Allora chiedere un finanziamento e rifarlo, però andare di nuovo a cambiare la centralina... ci sono costi che al Comune non credo... È stato riparato e dopo una settimana si è rotto di nuovo. Io non do la colpa all'amministrazione, attenzione, io sto dicendo di trovare una soluzione. O bisogna chiedere un finanziamento, se è possibile, per fare un impianto nuovo, ma quello che c'è sicuramente non va più bene.

Poi c'era anche un discorso sul Dup, sicurezza e viabilità. Quando si prendono finanziamenti io ho già scritto una lettera, però non ricevo... Le tele camere è possibile... c'è anche la messa in funzione dell'impianto di sorveglianza di Viale Italia. È stato mai messo in funzione quell'impianto? No. Alle scuole si sono previste le tele camere? Considerando l'ultima scorribanda? Qua non ho risposte.

C'è un'altra questione, sono passati due anni e mezzo dall'insediamento dell'amministrazione. La compostiera di comunità, come siamo messi? C'è in previsione qualcosa? Si andrebbe a risparmiare qualcosa forse con la compostiera di comunità. In altri Comuni l'hanno fatta.

SINDACO – Per quanto riguarda il semaforo, l'impianto semaforico, già dal 2019, appena si è insediata l'amministrazione è da anni che non funzionava. Non solo era danneggiato sulla centralina ma era danneggiato anche nella struttura. Con il primo finanziamento avuto dal decreto crescita siamo intervenuti sul rifacimento del manto del calcetto del centro anziani. Sul semaforo, si sono spesi 6.000 euro, comprensivi di Iva, e sull'ecocentro per adeguare l'impianto alla normativa. Chiaramente poi è successo che un mal funzionamento dato dal maltempo... si è danneggiato nuovamente. È intenzione dell'amministrazione rimmetterlo in funzione, perché riteniamo che quel tratto di strada, soprattutto perché è attraversato da mezzi pesanti, va rallentano nella velocità per mettere in sicurezza tutti. Oltre a questo, abbiamo previsto tre dossi, finanziati con fondi, in entrata e in uscita di Viale Italia e sulla zona industriale. Per quanto riguarda la questione sicurezza, tele camere e quant'altro, mi preme ricordare che quelle tele camere non sono mai state attive, da sempre. Nella prima opportunità che l'amministrazione ha avuto nel 2020, abbiamo preparato un progetto, l'abbiamo presentato sui fondi ministeriali, del Ministero dell'Interno e l'abbiamo candidato. Cosa che in passato non era stata fatta. L'impegno da parte dell'amministrazione di reperire fondi per dotare il Comune dell'impianto di sorveglianza c'è stato. Il Ministero dell'Interno tramite le Prefetture destina le risorse principalmente ai Comuni che hanno il più alto indice di criminalità accertato. Questo è il parametro che usa il Ministero. La cosa ci rallegra da una parte che non veniamo finanziati, perché vuole dire che rispetto ad altre comunità non abbiamo problemi di criminalità tali da balzare all'occhio al Ministero dell'Interno. Detto questo, abbiamo partecipato e continueremo a farlo.

La scuola. È dotata di impianto di allarme installato, così come è stato installato al Comune. Certi episodi che si sono verificati, che la scuola ha segnalato all'amministrazione... sì, va bene l'impianto, l'impegno è quello di dotare un minimo di video sorveglianza il Comune perché ritengo che nel 2021 non si possa pensare che le forze dell'ordine possano non avere un minimo di sostegno e aiuto su determinate situazioni. Però ci sono anche aspetti di carattere sociale, di

sensibilizzazione da parte dei ragazzi che ci proponiamo di mettere in atto, perché non basta solo la parte sanzionatoria, ma va anche accompagnato un discorso di sensibilizzazione e culturale che va promosso insieme all'istituto scolastica, l'amministrazione e magari anche le forze dell'ordine. Riguardo la compostiera di comunità, le compostiere di comunità sono finanziate dalla Regione Puglia e quindi l'augurio era nel 2019 che vi siano finanziamenti. Chiaramente la prospettiva della compostiera di comunità ancora in essere per poco, se dovessero attivarsi impianti di compostaggio sul territorio così come previsto dal nuovo piano di rifiuti regionale, di compostaggio aerobico sul territorio, il discorso per i Comuni che non sono dotati... perché quelli che sono dotati sono pochi. Melpignano e Carpignano sta iniziando l'iter complesso, però qualora partissero gli impianti di compostaggio il discorso cambierà. L'auspicio è di riuscire a chiudere il ciclo, avere gli impianti a norma, che abbiano anche riflessi sulle attività lavorative, a pochi passi e che servano un tot di Comuni.

VICE SINDACO – La vicenda del semaforo. È stato fatto un intervento di rifacimento completo, cioè hanno dipinto i pali, hanno cambiato tutte le lanterne, hanno cambiato la centralina, hanno fatto un intervento completo. Il rifacimento completo dell'impianto semaforico. Dopo di che loro dicono che sono le cozze che entrano e bruciano la scheda. Dopo fulmini. Fatto sta che dopo poco si è rotto la prima volta, siamo intervenuti. Ogni volta che interviene sono botte di mille euro e passa. Forme di garanzia non te ne danno, soprattutto se attribuiscono il guasto a eventi atmosferici. Quello che stiamo valutando è una polizza, è vero che ha un costo fisso, però ti garantisce che nel momento in cui si rompe il semaforo intervengono. Molti Comuni si avvalgono di questo tipo di soluzione perché quello è un apparecchio elettronico ed è soggetto agli eventi atmosferici. È chiaro che è nostra volontà che quel semaforo funzioni, quindi ritorneremo a intervenire trovando qualche forma di assicurazione che ci consenta di intervenire per questa volta e poi la prossima volta interverrà la ditta direttamente che ha fornito la polizza.

Per quanto riguarda il discorso delle tele camere, quelle tele camere non hanno mai funzionato, se non per il tempo necessario di un collaudo. Andare a intervenire su quelle tele camere, che necessitano di ponti radio... una era messa vicino la villa, poliambulatorio, un'altra (incomprensibile), comunque ci sono stati da subito problemi di funzionamento, non è mai andato a buon fine, così come tante altre cose che sono rimaste con le quattro frecce. Andare a intervenire lì significa andare a trovare fondi di bilancio, che non ci sono... perché il bilancio nostro è blindato. Se tiri la coperta da una parte si scopre dall'altra. Non puoi andare a togliere sui servizi sociali per riparare la tele camera. Quale è la nostra speranza? Quella di riuscire con i vari interventi che stanno partendo, le ditte che sono vincitrici di bando, che fanno i lavori... penso che avete notato che stanno facendo diversi cantieri. L'idea è quella, con le economie di cantiere per esempio cercare di ottenere tutti quei miglioramenti in termini di sicurezza, di comfort. Tutti quelli elementi che possono fare funzionare meglio, compreso l'impianto di video sorveglianza che nel progetto non c'era. Il progetto viene presentato in un momento storico. Poi man mano che vengono fuori le necessità si cerca di intervenire per adeguarlo alle esigenze sopravvenute. È vero che non siamo riusciti a intervenire perché non ci sono state le possibilità in quanto non è venuto fuori il bando per l'acquisto della compostiera di comunità... anche se anche quella è un qualcosa nella quale ci crediamo. Non sappiamo quali possano essere gli esiti ma ci crediamo. Io mi sono anche sentito con amministratori di Comuni che ce l'hanno e tanta gente si lamenta per i cattivi odori. Bisognerebbe trovare un posto. Il problema principale è stato che non è venuto fuori il bando, però abbiamo partecipato a un bando e siamo ammessi. Ancora non ci hanno finanziati, speriamo che lo faranno, per rendere l'ecocentro una sorta di economia circolare del rifiuto. Un centro di riuso. Non è che non ci sia la volontà, il problema è sempre lo stesso. Qualsiasi cosa decide di fare prima devi fare i conti con le risorse. Se ci sono le risorse ne parliamo, diversamente rimaniamo con le quattro frecce come tante altre cose.

SINDACO – Procediamo alla votazione. Favorevoli?

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 7
CONTRARI – 3

SINDACO – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
FAVOREVOLI – 7
CONTRARI – 3

